



FAIRTRADE HA MIGLIORATO LA VITA DI UN MILIONE E MEZZO DI PICCOLI AGRICOLTORI

Cambiare le regole dall'interno

Giuseppe Di Francesco

Nei 60 anni di storia dell'Arci, ci sono state tante stagioni particolarmente feconde, in cui la grande Associazione è stata motore della costruzione di esperienze e movimenti diversi, intercettando bisogni nati dal basso, costruendo con coraggio aggregazione e azione sociale, anche magari fortemente eterogenei rispetto alla matrice culturale dell'Arci stessa. Ed è durante una di queste stagioni, che si colloca attorno alla metà degli anni '90 e che darà vita anche al Forum del Terzo Settore e alla Banca Popolare Etica, che l'Arci promuove e partecipa alla nascita di Transfair, oggi Fairtrade Italia, portando nel nostro paese il Marchio di certificazione del commercio equo.

** Presidente di Fairtrade Italia*

In quella fase, Arci e altre organizzazioni contribuirono a costituire un punto di incontro per quel variegato mondo nato in Olanda già alla fine degli anni '60 che aveva lanciato la sfida di cambiare il mondo cambiando dall'interno le regole del commercio. Dimostrando come fosse possibile costruire una relazione commerciale basata sul dialogo, la trasparenza, il rispetto, che garantisse dignità e diritti ai produttori dei paesi più poveri.

Dopo oltre vent'anni l'una accanto all'altro, Arci e Fairtrade possono raccontare una storia di longevità e di successo, con l'incremento costante dei volumi dei prodotti a marchio Fairtrade e quindi con una maggiore capacità di generare impatto a livello mondiale su oltre un milione e mezzo di piccoli agricoltori e lavoratori che producono lo zucchero, il cacao, il caffè, le banane e i tanti altri prodotti che arrivano sulla nostra tavola con il marchio Fairtrade.

Arci ha rappresentato in questi anni un compagno prezioso di tante campagne, un moltiplicatore potente del messaggio rivoluzionario che il commercio equo portava e porta con sé. Le disuguaglianze contro le quali combattevamo insieme vent'anni fa, le opportunità negate a intere generazioni in tanti paesi, oggi toccati anche dagli effetti nefasti del cambiamento climatico e delle guerre, sono in buona parte ancora lì, a ricordarci che c'è ancora strada da fare, insieme.